

Forbes

Niente scatole di cioccolatini: ecco le esperienze più originali (e romantiche) da vivere a San Valentino

La **festa degli innamorati** è ormai alle porte. E l'originalità potrebbe fare la differenza, salvandovi dall'ennesima cena o scatola di cioccolatini.

Assaporare la cucina toscana, sorvolare le montagne o dormire in un castello potrebbero essere alcune esperienze da vivere a **San Valentino** se si è in due. Ecco alcune proposte:

Per gli appassionati del vino

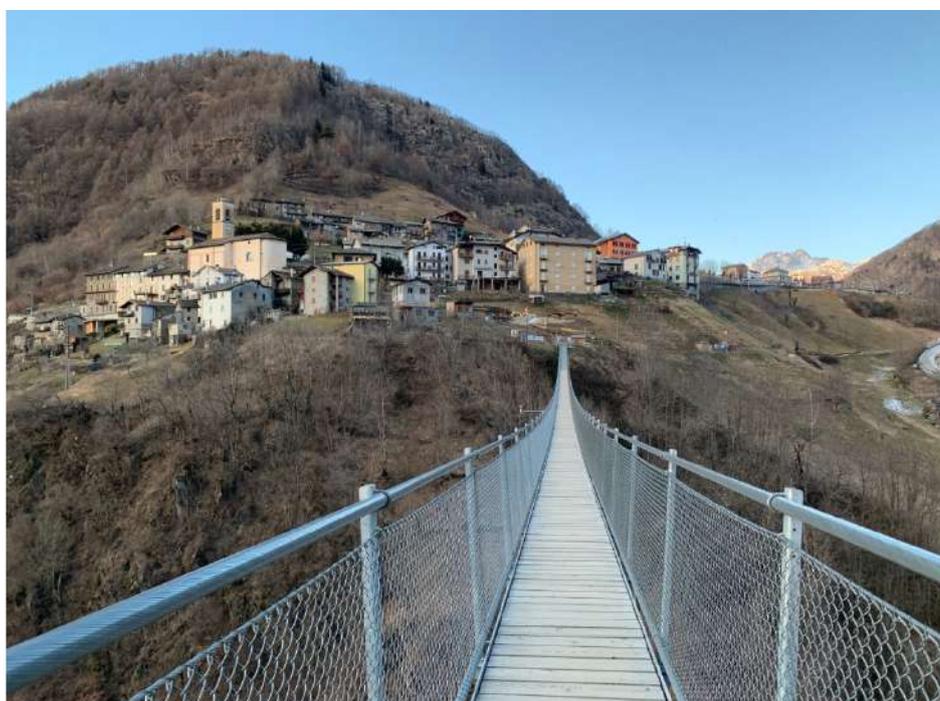


Alpi Retiche

Circondato dalle montagne e dal lago di Como, a un passo da Milano e dalla Svizzera, la Valtellina ospita **un percorso** per veri amanti della viticoltura. Si chiama la Strada del Vino e dei Sapori e si snoda su un tragitto nel cuore delle Alpi lungo 67 chilometri tra terrazzamenti vitati e produttori del Nebbiolo delle Alpi, che collega Ardenno a Tirano. Si può vivere l'esperienza di dormire tra i vigneti, immergersi nel silenzio e nel relax degli agriturismi, riscoprire i sapori delle ricette locali e conoscere le esperienze di chi lavora la terra di montagna. Lungo la strada anche cantine che offrono degustazioni e visite guidate, ristoranti che propongono ricette tipiche e vini della Valtellina, agriturismi, hotel con vista sui vigneti e botteghe. Il percorso permette anche di visitare piccoli borghi storici, santuari e castelli nascosti tra le Alpi.

QNItinerari

Ponte nel cielo: spettacolo mozzafiato in Valtellina



Tartano (Sondrio) – Basta raggiungere il Comune di Tartano, e più precisamente la piccola frazione di **Campo Tartano**, per capire che in questo **angolo di Valtellina**, in provincia di Sondrio, gli abitanti sanno come godersi la vita. Buona tavola, panorami che rimangono in mente, tramonti luminosi e dalle tinte che ricordano un dipinto. Soprattutto se visti nel bel mezzo dell'attrazione che ha contribuito a far conoscere e rinascere la zona: il **Ponte nel cielo**.

Per percorrerlo visitatori e turisti arrivano ormai da ovunque e il bello è che questo **ponte tibetano** – un collegamento diretto tra Campo e il Maggengo Frasnino – da quando è stato aperto ha creato **opportunità di lavoro** a chi abita in zona o vicino e un'occasione per riscoprire questa parte di montagna. Tra i **ponti tibetani più alti d'Europa**, con i suoi **234 metri di lunghezza** sospesi **a 140 metri**



d'altezza, il Ponte nel cielo permette a tutti di vivere un'avventura speciale. L'idea nasce dai componenti del **Consorzio Püstarèsc** ed è particolare anche per com'è stato realizzato: con **700 assi in legno di larice** della Val Tartano, è percorribile da tutti, anche dai bambini e persino con passeggini o carrozzine, e permette di godere di un'unica vista su tutta la vallata. Per vivere l'esperienza è necessario prenotare e acquistare un biglietto (al costo di **5 euro**, gratuito per i bambini e i ragazzi fino alle medie) e recarsi a Campo Tartano ogni giorno dalle 9.30 alle 16.30, il sabato fino al tramonto.

Il ponte è una valida occasione anche per visitare la zona e per assaporare **i prodotti della Valtellina**, dalla bresaola locale, ai formaggi, fino alla polenta e ai primi piatti fatti in casa. Da non perdere anche il Comune di Tartano, poche case raccolte dove la vita scorre lenta e le persone del posto, ospitali e dalle radici ben salde, accolgono visitatori e turisti raccontando aneddoti e leggende del luogo. D'estate è anche il posto ideale per organizzare escursioni e percorsi in e-bike. D'inverno si trasforma in un rifugio per fare una pausa, assaggiare qualcosa di buono e rilassarsi un po', anche in compagnia dei bambini che salendo sul ponte potranno vivere un'esperienza unica e indimenticabile.

VIAGGIAMO.IT



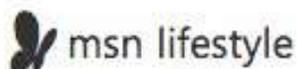
Dove andare a San Valentino in montagna

Dove andare a San Valentino in montagna: tutte le mete consigliate per una mini vacanza di coppia.

Vale davvero la pena passare **San Valentino in montagna**? Molti innamorati se lo domandano e la risposta non può che essere affermativa. Le cime innevate sono la cornice perfetta per trascorrere un **14 febbraio** davvero unico ed indimenticabile e le proposte originali sono molteplici!

Bormio: il San Valentino che non delude mai

Alzi la mano chi non ha mai sentito nominare **Bormio** fra le mete ideali per **San Valentino**?! E anche quest'anno, questa famosa località sulle Alpi Retiche non tradisce le aspettative. Che si tratti di una ciaspolata al tramonto, un'escursione nel meraviglioso **Parco dello Stelvio** oppure una gita nella vicina **Livigno**, le occasioni di svago per gli innamorati non mancano di certo. E la ciliegina sulla torta che rende tutto davvero speciale?! Sempre lei, anzi loro: i suggestivi **Bagni di Bormio** gestiti dalla prestigiosa catena Qc Terme. Organizzati in due strutture: Bagni Vecchi e Bagni nuovi possono offrire una vasta gamma di servizi termali di alto livello con ingressi giornalieri, pomeridiani oppure serali per godersi la bellezza delle terme sotto le stelle.
Scritto da [Silvia Rubbianesi](#)



Weekend sulla neve tra sleddog e forest bathing

Firmare una nera in solitudine, dopo due anni di speranze tradite dal Covid, è un po' come innescare un reset: ti libera da qualunque responsabilità. E se anche Abraham Yehoshua mette uno sciatore in tuta rossa sulla cover di *La figlia unica*, ci sarà un perché. Mi sono sempre chiesta come faccia, la neve, a produrre un silenzio così irrealista quando scende e turbinata sorda, ammantandoci di bianco. E come possa, miracolosamente, spargere magia anche addosso a chi al posto del cuore di solito ha un macchinino da caffè.

Se vieni giù, concentrata solo sul suono delle lamine che tagliano il ghiaccio per farti volare tra le gobbe, gli sci diventano la penna della poesia. Insomma, sulla neve o mentre (ri)costruisci l'ennesimo pupazzo, riesci sempre a (ri)vedere il mondo in prospettiva. Succede, per esempio, quando fai freeride tra gli alberi. Rifletti. E pensi che, magari, ogni tanto dovrete dedicare più tempo a capire dove vuoi andare e meno agli ostacoli contro cui potreste schiantarti lungo la strada. Lo sci è anche resilienza. Quando nevicata, il termometro segna -10 e sugli zigomi senti una dozzina di aghi pungerti la pelle, immagina che la vita possa essere fredda, dura, implacabile e infelice. Ma questo non significa che dovrete lasciarti... spegnere. Poi però, proprio quando galleggi su dieci centimetri di powder e ti dici: «Questo è il giorno migliore di sempre», appare un imbranato che ti frana addosso e rovina tutto. E magari è pure ubriaco. Per questo il casco, come la corazza che ognuno di noi ha faticosamente costruito per decine di anni su di sé, un po' aiuta. Non sempre, però.



© Susy Mezzanotte Snow chalet di Livigno.

Ma chi l'ha detto che in montagna vale solo lo sci? Appena le cime si imbiancano, chiunque può davvero trovare il suo posto sulla neve. Per dire... A Sestrièrè si può salire a bordo di una slitta trainata da quattro siberian husky, che sulla neve ci fanno volare al ritmo della loro corsa: è lo sleddog (thehuskyexperience.com) e riesce ad appassionare perfino gli adolescenti annoiati. Se invece dal 17 al 20 febbraio passate da Courmayeur, sappiate che vi si celebra il weekend del design: in mostra, tutte le novità dell'architettura del benessere, ma anche dell'interior montano. D'obbligo, salire su telecabine ridisegnate dai maestri del made in Italy e provare i piatti firmati dallo chef Andrea Berton al Super G (lovesuperg.com). Oppure fare forest bathing tra i pini e appuntamento con lo champagne. Se siete tipi da "ghiaccio bollente", segnatevi invece lo Snow chalet di Livigno: una suite a 1.816

metri scolpita nella neve dove si dorme a zero gradi. Accanto, vi aspetta una ricca colazione al Lac Salin Spa & Mountain Resort (lacsalin.com), un lussuoso rifugio a cinque stelle. In Trentino, poi (visittrentino.info), c'è solo l'imbarazzo della scelta: ciaspole, gite in fat bike e a cavallo, parapendio, ice-climbing.

LA STAMPA

San Valentino: avventurose o romantiche, le esperienze da non perdere in quota

Dall'alba al tramonto, la festa degli innamorati si celebra con tante attività sulla neve: dallo sci allo sleddog, dallo slittino alle cavalcate nei boschi



Gli innamorati si alzano presto in Val di Fassa: se ci si vuole godere una giornata sulla neve romantica e particolare, il 14 febbraio nella skiarea Buffaure di Pozza si scia fin dalle prime ore del mattino. L'appuntamento è alle 6.45 agli impianti di risalita che portano in quota. Si ammirano i primi raggi del sole che toccano le cime dolomitiche e poi si può fare colazione al Rifugio Baita Cuz, pronti per godersi un'intera giornata sugli sci.

Dall'alba al tramonto: a San Martino di Castrozza il momento magico per dichiararsi l'amore è quello dell'Enrosadira, quando invece gli ultimi raggi colorano di rosa e rosso le magnifiche cime delle Pale. Per chi ama il chiaror della luna la magia scatta più tardi: la sera si può fare un'esperienza esclusiva solo per 2: un tour sulle piste di San Martino di Castrozza a bordo del gatto delle nevi!

E ancora al chiar di luna è il giro in slittino che si può fare in Val di Rezzalo, vicino a Bormio, proprio il giorno di San Valentino: con le ciaspole ai piedi lungo un percorso suggestivo si giunge al Rifugio La Baita. Qui si gusterà una cenetta valtellinese. E poi si rientra in slittino sotto le stelle.

Una slitta trainata dai cani husky è la bellissima proposta del Centro Italiano Sleddog Husky Village ad Arnoga, in Valdidentro: si proverà l'emozione di guidare la slitta e di instaurare con i cani un rapporto speciale di fiducia. Immersi completamente nella natura.

Scavalcando la valle e arrivando a Livigno si respira subito un'aria frizzante e adrenalinica: per gli innamorati avventurosi c'è la possibilità di provare il volo in parapendio immortalato da una ripresa video: partenza dalla cabinovia Carosello 3000 e atterraggio sulla pista di collegamento tra lo ski-lift American e la cabinovia Carosello 3000.

Dal cielo alla sella di un cavallo: soggiornando in uno degli chalet privati del Purmontes, a San Lorenzo in Val Pusteria, ci si può recare al maneggio privato e regalarsi una romantica cavalcata nella neve: si sceglie quale coppia di cavalli è quella più adatta alle proprie capacità per una lezione o per un'uscita nei boschi.

Sleddog e non solo si possono praticare in coppia anche in Valle d'Aosta approfittando di pacchetti ad hoc di due notti in promozione.



Valtellina: intriganti alternative a ciaspole e sci

Divertimento puro: provare con i lama o gli alpaca, oppure scivolando sulla neve a traino di cavalli o di husky

Non solo ciaspole e sci: le alternative della Valtellina



Divertimento puro: provare con i lama e gli alpaca, oppure scivolando sulla slitta a traino di cavalli o di husky

Lo sci è considerato lo sport invernale per eccellenza ma esistono diverse attività alternative in grado di far vivere ai turisti esperienze indimenticabili e dare quella spinta in più alla stagione invernale. La **Valtellina**, nel cuore delle Alpi, con il suo **ampio ventaglio di offerte e attività**, è la destinazione perfetta per cimentarsi in nuove **avventure** sulla neve.

Non solo sci, ciaspole e sci di fondo, quindi: qui i turisti troveranno puro **divertimento**, adrenalina ma anche relax e pace, circondati dalla maestosa bellezza delle Alpi innevate. Ecco **quattro attività alternative** allo sci che i viaggiatori possono scoprire in tutto il territorio valtellinese.

Non solo ciaspole e sci: le alternative della Valtellina



Pista da slittino - Nel cuore del comprensorio di Bormio e del Parco Nazionale dello Stelvio si trova la **Val di Rezzalo** che, grazie alla sua pista da slittino, diventa una delle valli più emozionanti di **Bormio**. Un'attività divertente per i turisti di tutte le età che, per 3 km e mezzo, torneranno bambini e potranno godersi le discese a bordo di slittini divertendosi in compagnia di parenti e amici. Per raggiungere il punto di partenza della pista, la piana di **S. Bernardo**, è necessario risalire il tracciato stesso tra boschi di abete rosso; il percorso non è impegnativo e prevede un dislivello di 350 metri. I turisti possono decidere se portare il proprio slittino oppure noleggiarlo direttamente al Rifugio La Baita, nei pressi della piana.

Lo sleddog - Ad **Arnoga**, in Alta Valtellina tra Bormio e Livigno, si trova l'**Husky Village**, un centro dove i cani husky sono i veri protagonisti di questa indimenticabile esperienza. A bordo di slitte trainate da husky, i turisti potranno partire alla scoperta degli angoli più nascosti della Valtellina e vivere l'adrenalina di un autentico **musher dell'Alaska**, ovvero il guidatore di slitte. Le escursioni sono aperte sia ad adulti sia a bambini, non è necessario avere una preparazione, infatti, possono prendere parte alle uscite sia principianti sia esperti e sul sito ufficiale è possibile acquistare voucher a data aperta della durata di un anno.

A spasso con alpaca e lama - Chi lo avrebbe mai detto che in Valtellina si possono organizzare delle escursioni con lama e alpaca? Ebbene sì, questo magico territorio offre anche questa possibilità. Grazie al suo clima rigido, alcune località valtellinesi permettono ai turisti di vivere quest'insolita attività. A **Livigno**, in località **Tresenda**, è possibile conoscere meglio questi animali così speciali e socievoli che diventano i compagni perfetti per delle brevi passeggiate tra la natura tipica del luogo. Anche l'azienda Agricola La Foppa, in Valmalenco, offre esperienze uniche per i suoi ospiti in sella a simpatici alpaca. Le escursioni, disponibili sia in estate sia in inverno, sono organizzate per condividere con le persone la bellezza della natura, la storia del luogo e i prodotti tipici valtellinesi, il tutto a ritmo slow. Se gli adulti torneranno bambini, i più piccoli vivranno intense emozioni.

Come in una favola - Oltre a escursioni con alpaca e lama, Livigno può essere scoperta anche su **slitte trainate da cavalli**. L'esperienza, perfetta per **inguaribili romantici**, accompagna i turisti, in totale comodità, alla scoperta di sentieri e scorci alpini più belli circondati da paesaggi innevati. Proprio come in una favola, le persone potranno lasciarsi incantare dalle vette che quasi sfiorano il cielo e ammirare boschi e panorami da una prospettiva privilegiata.

Non solo ciaspole e sci: le alternative della Valtellina



Non solo ciaspole e sci: le alternative della Valtellina



Non solo ciaspole e sci: le alternative della Valtellina



LA STAMPA

San Valentino: due cuori e una spa

Massaggi di coppia, bagni nel vino, tinozze gourmet, piscine panoramiche: quando la festa degli innamorati è all'insegna del relax, con vista sulle montagne



Non così originale ma sicuramente rilassante: scegliere di trascorrere San Valentino a mollo in una vasca con vista sulle cime è sempre un classico. Terme, spa private, centri wellness e hotel offrono per l'occasione trattamenti ad hoc per le coppie e atmosfere romantiche. Se poi il panorama intorno spazia dalle montagne ai boschi imbiancati, meglio ancora.

In Valtellina le Terme di Bormio propongono il pacchetto di coppia "Gocce d'Amore": una giornata immersi nell'acqua termale naturale tra vasche, saune, biosauna e zone relax. E per finire c'è il massaggio di coppia: 50 minuti a lume di candela. Trattamenti pensati per due anche a Livigno: al centro wellness Aquagranda si può partecipare a rituali aufguss e massaggi di coppia con essenze aromatiche.

La ricetta per due alle Terme di Merano è invece un bagno caldo profumato seguito da un dolce massaggio. Si può anche prenotare una Pool Suite privata durante le Special Night.

Sono tantissime anche le proposte degli hotel, in Alto-Adige più che mai pronti a dare il massimo in fatto di atmosfere e ambienti wellness. L'Hotel Tyrol in Val Gardena ha pensato a un'accoppiata insolita: wellness e vino. Così il nettare di Bacco diventa un ingrediente di benessere: nella "tinozza gourmet" ci si può immergere in un vino rosso toscano o in un bianco altoatesino. E alla fine non può mancare un calice da degustare. Una tinozza di legno dà il benvenuto agli innamorati all'Hotel Baad Moos di Sesto Pusteria, nella cornice delle Tre Cime: siamo nella Spa Suite Alpine, con musica in sottofondo, luci soffuse e ambiente alpino.

Si può scegliere il "Bagno Romantico" a lume di candela o il "Bagno Alpino" ai fiori di montagna: ci si immerge per 20 minuti in una tinozza di legno colma d'acqua nella quale è stata sciolta un'emulsione di fieno. Ci si sdraia su di un materasso ad acqua riscaldato e si viene ricoperti con fieno di montagna, si riposa un po' e si termina con una bevanda un dissetante ai fiori di sambuco. Profumi alpini anche all'Hotel Winkler, vicino a Plan de Corones, dove è possibile stare a mollo nelle nuove pool suite con piscina privata e respirare l'aria frizzante di montagna. L'ultima new entry è l'infinity pool sul tetto dell'hotel, con vista a 360 gradi: non ci sono pareti che interrompono il panorama, si nuota nell'acqua depurata con ozono che sfiora il bordo confondendosi con il cielo.

Per chi all'hotel preferisce appartamenti privati senza però rinunciare all'angolo benessere, la soluzione può essere quella di prenotare in un Maso Gallo Rosso: chalet tematici sparsi un po' in tutto l'Alto Adige. Molti di questi sono dedicati al wellness. Come il Bacherhof di Nalles: ha 3 appartamenti per due persone e propone trattamenti a base di prodotti alpini, sauna finlandese e biosauna alle erbe. Soggiornando al Nigglerhof di Dobbiaco ci si può concedere momenti di relax su un letto di fieno profumato, e si può scegliere tra un bagno al pino cembro, alla lavanda, ai fiori di fieno o al latte e miele.

Amore e benessere è un'accoppiata che ha successo anche oltralpe. L'Aqua Dome in Tirolo, a due passi dal confine con l'Italia, rigenera gli innamorati con tanti trattamenti di coppia. Tra questi, il "Rifugio per due": si comincia con un peeling al sale e relax nel bagno turco; a seguire, un massaggio con olio di cembro combinato con ramicelli in legno di cembro della valle Ötztal, e per finire un bagno per due nella vasca in pietra circondati da candele. Ma ci sono anche ambienti più futuristici: come le vasche all'aperto che sembrano fluttuare in aria.

"Love is in the air" è la proposta del Thermenhotel Karawankenhof, hotel in Carinzia annesso a un centro termale: a disposizione hammam, saune, idromassaggi, terrazza panoramica e tanti trattamenti di bellezza.

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

WEEKEND

LE LOCALITÀ DELL'ARCO ALPINO SONO RICCHE DI PROPOSTE PER

LOMBARDIA • LA MONTAGNA

Passeggiate, piste da sci, anche per principianti e bambini, divertenti discese sul gommone e corse con i cani da slitta. Si arriva anche in treno

di Rosanna Precchia



Le montagne della Lombardia sono una meta perfetta per una ritemprante vacanza invernale! Hanno località immerse nella natura incontaminata e centri sportivi ben attrezzati dove sciare, e non solo! **La Valtellina (Sondrio)** è famosa per le piste da discesa, **Livigno** vanta lo snowpark del Mottolino, mentre la ski area Aprica & Corteno ha 50 chilometri di piste, tra cui il tracciato illuminato più lungo d'Europa. **Sempre in provincia di Sondrio, ecco l'incantevole Valmalenco**, con le sue piste che si snodano tra Pizzo Scalino, Monte Disgrazia e Bernina. Da brivido la funivia Snow Eagle: in quattro minuti un salto di quota di 1.000 metri davvero emozionante. E inoltre in Valdidentro, presso la ski area

Cima Piazzi Happy Mountain, i bambini possono vivere l'esperienza unica di salire sul Family bob, su rotaia. **L'affascinante Ponte di**

Legno (Brescia) è un comprensorio dalla natura incontaminata, che ospita parte di tre tra i più importanti parchi naturali italiani: Parco dell'Adamello, Parco naturale Adamello Brenta e Parco nazionale dello Stelvio. Qui i visitatori possono dedicarsi al trekking oppure alle ciaspole, osservare la ricca biodiversità e fotografare gli animali che vivono in quota.

Nel Bergamasco, in Val Seriana, nel comprensorio Presolana-Monte Pora, ci sono piste semplici, ideali per i principianti e per i bimbi, che possono muovere i primi passi sotto la guida di maestri esperti. La ski area Foppolo Carona, in Val Brembana, comprende ben 30 chilometri di piste e 9 impianti di risalita; ai Piani dell'Avaro ci sono 3 piste per bambini con skilift di 300 metri. **Sulla sponda lecchese del Lago di Como** si trova il comprensorio dei Piani di Bobbio-Valtorta in Valsassina che con i suoi 36 chilome-



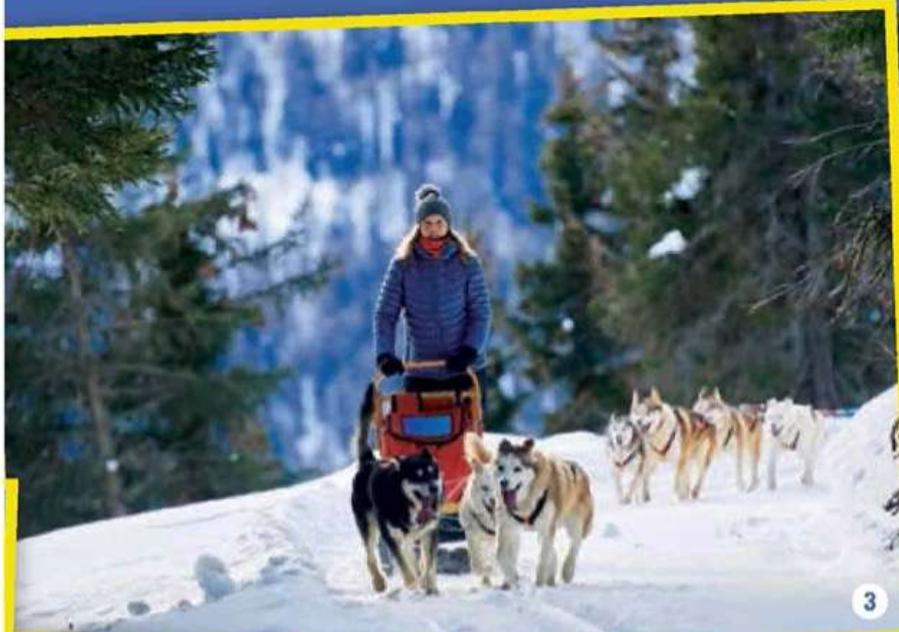
tri di piste di varie difficoltà è la destinazione ideale per tutti gli sciatori, dai principianti agli esperti. Qui, oltre alla pratica dello sci, si può anche fare snowboard e far divertire i bambini con gli slittini. Infatti la località dei Piani di Bobbio è una delle mete preferite per le gite sulla neve, con discese adatte a tutti e baby piste per i piccoli. In questa zona è possibile praticare anche lo sci di fondo. E a proposito di attività divertenti, una delle più allegre, per persone di tutte le età, è lo **snow tubing, che consiste nello scivolare sulla neve semisdraiati in robusti gommoni circolari**, dopo essere arrivati in cima con appositi *tapis rou-*

PRIMA DI PARTIRE

- * Per le info sulle località della Lombardia www.in-lombardia.it
- * Per il treno della neve Trenord www.trenord.it

PR ATICARE GLI SPORT INVERNALI OPPURE PER RILASSARSI NELLA NATURA

NA PER TUTTA LA FAMIGLIA



SULLA NEVE IN LIBERTÀ

1. Passeggiata con le ciaspole, con **Livigno** sullo sfondo. 2. Pista di snowboard nello snowpark Mottolino di **Livigno**. 3. Lo sleddog, con la slitta trainata dai cani husky. 4. Aperitivo con prodotti tipici a Gaver (Brescia). 5. Giochi con lo slittino in Val Brembana, sul Monte Avaro. 6. Scuola di sci a Foppolo, in Val Brembana.



lant. In Lombardia è possibile praticare snow tubing a **Livigno** e Bormio, in Valtellina, sul Passo del Tonale, in alta Valle Camonica, in Val Seriana.

Un'altra emozionante esperienza è lo sleddog, un'escursione su slitta trainata da cani siberiani. Si fa presso l'Husky Village di Valdidentro in Valtellina o presso il Maniva Sleddog a Bagolino (Brescia), dove adulti e bambini possono cimentarsi alla guida di una slitta trainata da una muta di cani (da 2 a 4), accompagnati da un istruttore. Per chi vuole, alla Scuola di sleddog del Passo Tonale c'è anche la possibilità di frequentare dei corsi specifici per imparare il mestiere del *musher*, il guidatore dei cani da slitta.

Chi abita in Lombardia può concedersi una rilassante gita all'aria aperta **raggiungendo le località di montagna in treno.** L'offerta di Trenord prevede il viaggio di andata e ritorno più la navetta e lo skipass, per trascorrere una o più giornate di sport e divertimento nei comprensori lombardi di: Aprica; Montecampione; Pontedilegno-Tonale; Valmalenco.

7/2022 **FC** 95



10 idee per la settimana bianca in famiglia

22 Febbraio 2022



Lo scorso anno, sfortunatamente, non è stato possibile trascorrere vacanze sulla neve. Quest'anno, invece, lo possiamo fare. Per questo motivo abbiamo deciso di selezionare per voi le **10 destinazioni perfette per fare una settimana bianca in famiglia**. La prima che vi consigliamo è **Kranjska Gora** e le località vicine della Slovenia (in foto), dove è possibile vivere vacanze attive e tranquille, esplorazioni della natura, dell'eredità culturale e molto altro ancora.

Lombardia, imbarazzo della scelta

22 Febbraio 2022



Dalle valli bergamasche al lecchese, da quelle bresciane fino alla **Valtellina**, sono tante le proposte family friendly delle diverse aree montane della Lombardia: dalla varietà di piste da sci per tutti i livelli agli snowpark, fino alle attività sulla neve alternative, come snow tubing, sleddog, fat bike, pattinaggio, ciaspole, escursioni in motoslitta e tanto altro.

PANORAMA

5 cose da fare sulla neve oltre lo sci e fuori orario

C'è chi non si accontenta di sciare e di vivere dalle 8 alle 5 di pomeriggio. Per loro, sono numerose le possibilità "alternative" per godersi la neve e la montagna al di fuori degli orari canonici

La montagna d'inverno non è solo sci e sciare. Si può stare sulla neve a ogni ora del giorno, perché la passione non ha orari né tabelle di marcia. Svincolarsi dall'idea che in inverno una giornata in montagna duri "soltanto" quell'arco di tempo canonico compreso tra le 8 di mattina e le 5 di pomeriggio, può regalare nuove e inaspettate esperienze.

Oggi più che mai, le località montane ampliano la loro offerta permettendo di vivere cose nuove, come osservare e godersi le prime luci dell'alba, ciaspolare sotto la luna piena e ancora, risalire con le pelli sotto gli sci al tramonto lungo la pista illuminata più lunga d'Europa prima di godersi una discesa sotto le stelle.

Valtellina come in Alsaka con lo sleddog

A pochi chilometri da Bormio e Livigno è possibile organizzare un'escursione sulla neve capace di catapultarci al Polo Nord. L'Husky village in Valdidentro mette a disposizione delle slitte trainate da husky nel cuore delle Alpi facendosi esperienza divertente per le famiglie, ma anche romantica per un'avventura di coppia. Si tratta di uno dei più grandi e importanti centri di addestramento husky in Europa ed è una struttura moderna che offre alloggio, benessere e le migliori condizioni di vita possibili a decine di cani da slitta. Qui è possibile guidare una slitta lungo un percorso innevato di 5 km praticando quello che si chiama sleddog.

<https://www.huskyvillage.it/>

Slittino mon amour

A Monte Cavallo presso Vipiteno, Alto Adige, esiste una pista di ben 10 km dedicata alla discesa con lo slittino. Si tratta del tracciato più lungo d'Italia per questa specialità. La partenza della pista si trova di fianco alla stazione d'arrivo della cabinovia di Monte Cavallo, a 1.860 metri di altezza. La pista conduce per 900 metri di dislivello attraverso un bosco fino alla stazione a valle della medesima cabinovia.

Ogni venerdì sera la pista da slittino sul Monte Cavallo è illuminata fino a mezzanotte, la cabinovia è in funzione dalle ore 19 alle ore 22 e i gestori delle malghe e dei rifugi offrono momenti dedicati per tutta la famiglia.

Tutti i lunedì dalle 17.00 alle 18.00 invece, a Livigno è possibile dare libero sfogo alla voglia di divertimento con gli slittini sulla Skilift San Rocco. La cima sarà raggiungibile con la comoda seggiovia mentre la pista sarà appositamente innevata per poter slittare in tutta sicurezza dopo il calar del sole. L'attività è rivolta a tutti e, nonostante la prenotazione non sia necessaria, richiede una quota di 4 euro che comprende il noleggio dello slittino e vin brulé o cioccolata alla partenza dell'impianto.

www.montecavallo.com/it/inverno/slittare-v...

www.livigno.eu/evento/pista-per-slittini-s...

Su e giù sulla pista illuminata più lunga d'Europa

In settimana sciare durante la giornata può diventare davvero complicato. Per questo Il Baradello, del comprensorio Aprica&Corteno, ha realizzato l'illuminazione notturna sulla pista da sci Superpanoramica che con i suoi 6 chilometri è considerata la pista illuminata più lunga d'Europa. La pista e l'impianto di risalita sono aperti ogni giovedì e sabato dalle 19.30 alle 23, per dare inizio a un long weekend sugli sci con una discesa in notturna post lavoro. Il venerdì dalle 17.15 alle 21.30 sarà garantita solo l'illuminazione, per dare la possibilità di vivere un'esperienza in notturna agli appassionati di scialpinismo e ciaspole al costo di 5 euro. Lo skipass notturno costa 19 euro per gli adulti, 16 per i senior, 14 per gli Junior e 11 per i Baby.

www.apricaonline.com/files/allegati/Calend...

Italia a Tavola

Primavera in Valtellina tra ponti tibetani e passerelle sospese nel cielo

La Valtellina, con i suoi ponti tibetani e passerelle sospese nel cielo, diventa la meta perfetta per un viaggio tra sport e cultura alla scoperta di borghi ricchi di storia e bellezze naturali uniche

La bella stagione è alle porte e con sé porta temperature miti e cieli sereni che permettono di organizzare gite fuori porta all'insegna di relax, cultura e buon cibo. Ma non solo! Con la primavera arrivano anche una serie di ponti e festività che offrono ottime scuse per organizzare dei long weekend lontano dal caos cittadino. E proprio in vista dei prossimi ponti, la Valtellina, con i suoi ponti tibetani e passerelle sospese nel cielo, diventa la meta perfetta per un viaggio tra sport e cultura alla scoperta di borghi ricchi di storia e bellezze naturali uniche.



Il Ponte nel Cielo

Passerelle sospese: ponte nel cielo e passerella sulle cassandre

Tra le particolarità più note di questo territorio meraviglioso, vi è sicuramente il Ponte nel Cielo, nonché uno dei ponti tibetani più alti in Italia. Questo maestoso percorso pedonale, inaugurato nel 2018, è costituito da 700 assi in legno di larice della Val Tartano e con i suoi 234 metri di lunghezza sospesi a oltre 140 metri di altezza collega i due versanti della Val Tartano: Campo Tartano e il maggengo Frasnino. Ma questa non è la sua unica caratteristica degna di nota. Il Ponte, infatti, permette ai visitatori di tutte le età di godere di uno spettacolare panorama sulla vallata mentre lo si attraversa e di poter visitare la zona circostante assaporandone i prodotti tipici locali quali la bresaola, la polenta e piatti della tradizione.

Un altro percorso panoramico molto suggestivo è quello della Passerella sulle Cassandre, a Sondrio. Quest'opera, inaugurata nel novembre 2021, è lunga 145 metri ed è sospesa a 100 metri sopra il torrente Mallero, e collega due piccole frazioni, Mossini e Ponchiera, regalando così una prospettiva tutta nuova sulla città di Sondrio. Le Cassandre costituiscono, infatti, le gole in cui il torrente Mallero si getta una volta uscito dalla Valmalenco. Il percorso lungo la passerella offre anche la possibilità di completare un anello ciclopedonale che parte dal Sentiero Valtellina e culmina nel Sentiero Rusca e la Via dei Terrazzamenti, un itinerario rinomato lungo i vigneti terrazzati.

ponte di San Giovanni Nepomuceno a Chiavenna

A Chiavenna (So), nel pieno centro della cittadina si può ammirare e percorrere il caratteristico Ponte di San Giovanni Nepomuceno, che prende il nome proprio dalla statua del Santo che ne domina la struttura. Il ponte sovrasta il fiume Mera, mostrando uno scorcio sul caratteristico gruppo di case poggiate sulle antiche mura della città e guidando la passeggiata fino a raggiungere Piazza Pestalozzi, detta anche Cantòn, elegante e tranquillo punto di ritrovo con al centro la cinquecentesca fontana ottagonale e circondato da palazzi risalenti allo stesso periodo. Chiavenna, infatti, si distingue per numerosi palazzi storici e monumenti considerati tra i più importanti della Valtellina. In modo particolare, è importante citare il capolavoro rinascimentale di Palazzo Vertemate Franchi a Piuro, l'elegante e sontuoso Palazzo Salis, risalente al Settecento, e la Collegiata di San Lorenzo, il principale edificio religioso della cittadina che ospita, oltre alla rinomata fonte battesimale, anche il Museo del Tesoro.



Il Ponte di Ganda a Morbegno

Il Ponte di Ganda a Morbegno

Un altro importante elemento storico della Valtellina è senza dubbio il Ponte di Ganda, costruito nel 1778 dall'architetto milanese Francesco Bernardino Ferrari, nonché il ponte più importante tra quelli costruiti sull'Adda. In realtà, la nascita del ponte risale a un paio di secoli prima, ma, a seguito di un'alluvione che lo distrusse, fu ricostruito presentando le caratteristiche che possiamo ammirare tutt'oggi, ovvero un'ampia arcata centrale che raggiunge l'altezza massima di 30 metri e due arcate laterali poste in modo simmetrico. Oltre ad assumere una funzione strategica di collegamento tra i due versanti della valle, il ponte è oggi considerato uno dei simboli di Morbegno e deve il suo nome alla contrada in cui è stato costruito, Ganda, appunto, la cui etimologia fa riferimento ad un terreno pietroso. Una volta attraversato il ponte non si può non visitare l'affascinante centro storico di Morbegno, sede di arte e storia, grazie ai maestosi edifici storici come per esempio il Palazzo Malacrida, e attraversato da strette vie e popolato da antiche botteghe e cantine che raccontano l'importanza dell'enogastronomia in Valtellina. **Una bottega degna di note che merita una sosta è senza dubbio quella dei Fratelli Ciapponi:** non si tratta di un semplice negozio dove acquistare prodotti tipici valtellinesi ma di una vera e propria istituzione, un must che ogni turista di passaggio da Morbegno non può non visitare. Una volta entrati qui formaggi freschi, salumi, confetture, formaggi in stagionatura e una rifornita cantina di vini accoglieranno i clienti.

Il ponte di Tirano

Quello che **una volta era un ponte levatoio in legno, adesso costituisce il punto d'accesso ad uno dei simboli della città di Tirano: Porta Poschiavina**, nonché uno degli ingressi al borgo insieme a Porta Milanese e Porta Bormina. Il Ponte di Tirano, infatti, sul fiume Adda, è oggi un ponte in ferro e guida il percorso che porta al borgo antico, dopo aver oltrepassato la porta in muratura che un tempo dava inizio all'itinerario per Poschiavo e la via del Bernina. Ma Porta Poschiavina non è solo l'accesso più importante al borgo, in quanto fa corpo unico con il Palazzo Pretorio, antica residenza ufficiale del podestà. Continuando la passeggiata, si giunge a Piazza Cavour in cui troviamo, al centro, una fontana con la statua che simboleggia La Storia e su cui si affaccia Palazzo Marinoni, sede del Municipio. Perdendosi nel cuore di quest'antico borgo ricco di storia, si possono visitare numerosi edifici e palazzi importanti appartenuti a diverse famiglie nobili del posto, tra cui ricordiamo Palazzo Salis, Palazzo Venosta-Andres ora Giacomoni, e Palazzo Torelli, concludendo con la Torre Torelli, che si eleva alla fine dell'omonima via.

Il ponte di Combo a Bormio

Proseguendo il viaggio in questo territorio fantastico quale è la Valtellina, un'altra perla storica è costituita dal **Ponte di Combo, a Bormio**. Si tratta di un ponte caratteristico dalle origini antichissime, risalenti al 1300, quando svolgeva un ruolo fondamentale in quanto costituiva il punto d'accesso alla città dalla Repubblica di Venezia, attraverso il Passo Gavia. Nel tempo il ponte è stato restaurato, mantenendo però le sue caratteristiche originali, ovvero la pietra grigia e un'ampia arcata che sovrasta il torrente Frodolfo e in cui troviamo, posizionate centralmente, due cappelle, una di fronte all'altra, in cui sono raffigurati San Giovanni Nepomuceno e la storia del Santo Crocefisso. Oltre ad essere un punto storico, occupa anche una posizione strategica per ammirare la cittadina di Bormio e, una volta attraversato, porta da un lato verso la chiesetta della Madonna del Sassello che guida la passeggiata verso la Valfurva e dall'altro verso Piazza del Kuerc, cuore del centro storico di Bormio.

Per maggiori informazioni: www.valtellina.it